

# RiViviamo Felina APS



Spett.le

**Comune di Castelnovo Né Monti**

Piazza Gramsci

Castelnovo Né Monti - R.E.

Castelnovo Né Monti / 3/2022

**OGGETTO: Proposta relativa alla realizzazione in concessione di lavori di pubblica utilità ex art. 183 c. 15 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti Pubblici), per la esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'area ex Vivaio di Felina, nonché per la successiva gestione della stessa struttura.**

Io sottoscritta Prampolini Marcella, nata a Reggio Emilia il giorno 8/3/1962, residente a Castenovo nè Monti (RE) via Fornacione n° 2/1, nella sua qualità di legale rappresentante della associazione "RiViviamo Felina APS – Ente del Terzo Settore" con sede in Castelnovo né Monti via Ganapini n° 31, costituita con atto Notaio Gasparini il 23/04/1921;

si prega di presentare a codesta Amministrazione una proposta relativa alla concessione di lavori di pubblica utilità finalizzati al recupero e riqualificazione dell'area ex Vivaio di Felina, nonché alla successiva gestione della stessa struttura, su una area di cui codesta Amministrazione ha la disponibilità.

La proposta della nostra Associazione contiene gli elementi indicati e prescritti dalla normativa in vigore (art. 183 c.15 del D. Lgs 50/2016) al fine di dettagliare in maniera completa la proposta progettuale e gestionale.

A tal fine si allegano alla presente proposta:

- |          |    |   |
|----------|----|---|
| Allegato | A: | Piano Economico Finanziario non asseverato;                             |
| Allegato | B: | Progetto di fattibilità tecnica ed economica oltre al quadro economico; |
| Allegato | C: | Piano di Gestione e cronoprogramma;                                     |
| Allegato | D: | atto costitutivo e statuto della APS Riviviamo Felina;                  |
| Allegato | E: | iscrizione al Registro Regionale delle APS;                             |

Si confida che la proposta di RiViviamo Felina APS formulata con la presente istanza, possa essere accolta positivamente da codesta Amministrazione Comunale.

Distinti saluti

**RiViviamo Felina APS**

Il legale rappresentante

  
**RiViviamo Felina APS**  
Via Ganapini, 31 - Felina  
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 814113  
PIVA/Cod. Fisc. 02928550355

# RiViviamo Felina APS

## ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO - BUSINESS PLAN

### INQUADRAMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

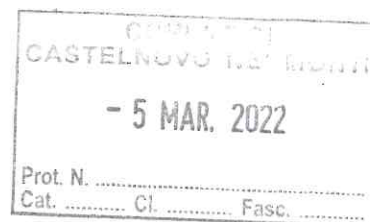
**DENOMINAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE:** RiViviamo Felina APS

**COSTITUZIONE - FORMA GIURIDICA:** la associazione:

- è stata costituita con atto notarile ed adotta un proprio statuto che disciplina le regole di funzionamento della associazione;
- è stata costituita nella forma della **Associazione di Promozione sociale APS** – Ente del terzo settore;
- è amministrata a un Consiglio Direttivo;
- ha inoltrato le pratiche per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica

**COMPAGINE SOCIALE:** i soci costitutori sono

- PRAMPOLINI MARCELLA
- MONTECCHI ANDREA
- CAPELLI ILARIA
- ZANNI CLAUDIO
- BRAGLIA GIACOMO
- ZANNI PIETRO
- ZANNI GIUSEPPE
- La associazione è aperta a qualsiasi cittadino che ne farà richiesta e che:
  - Condivide le finalità della associazione;
  - Sia disponibile in qualche misura a partecipare alla realizzazione dell'oggetto sociale ed alla vita della associazione;
  - Sia disponibile a versare sia la quota iniziale che quella prevista annualmente.
- La associazione ha previsto, oltre ai soci ordinari, anche la presenza di soci sostenitori che versano una quota una tantum e non debbono attenersi ai vincoli statutari.



**OGGETTO DELLA ASSOCIAZIONE:** L'Associazione opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza finalità di lucro, portando avanti le proprie iniziative con l'apporto del volontariato prestato dai soci.

### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

**NOME DEL PROGETTO:** recupero e riqualificazione dell'area EX VIVAIO di Felina

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:** Il recupero e la riqualificazione dell'area ex Vivaio è inserita in un progetto complessivo di rigenerazione del centro di Felina avviata nel 2016 dall'Amministrazione Comunale all'interno di una riqualificazione complessiva dei POLI VERDI di Felina messi in relazione tra loro: l'ex vivaio come una " stazione verde attrezzata " collegata con l'area dell'antica Fornace, il Parco Tegge, il monte Fosola, l'area della fonte della Fratta, il Monte Castello (salame).

Il progetto complessivo potrà essere sviluppato nel corso di diversi stralci ed in più anni vista la consistenza degli investimenti da effettuare che comprendono:

- riqualificazione della parte alberata ex vivaio previa classificazione delle varietà arboree,
- ristrutturazione parziale dell'edificio esistente (attuale sede per i mezzi del Soccorso Alpino) destinato a laboratorio e area ristor;
- Acquisto materiale e allestimento per zona orti e serre attrezzate;
- percorso benessere con l'impianto delle attrezzature secondo le norme di sicurezza e della cartellonistica specifica;
- percorso didattico della biodiversità vegetale con stazioni e giochi a tema e cartelli di divulgazione sul riconoscimento della "specie" e della "famiglia";
- Allestimento area dei giochi dimenticati;
- Acquisto biciclette e mezzi per persone con diverse disabilità;
- Impianti di irrigazione e illuminazione del sito;

Tali iniziative sono finalizzate:

- ad accrescere la capacità di attrazione del paese, da sempre vocato alla produzione agricola e boschiva, mediante la valorizzazione del patrimonio boschivo e dell'intero territorio,
- ad un utilizzo ludico e culturale del territorio dentro una visione SLOW (buon ambiente, buona socialità, buona alimentazione ) che vede Felina da anni al centro di iniziative ed eventi;
- ad una riqualificazione che preveda una attenzione forte al sociale con la predisposizione di percorsi, sentieri e infrastrutture che migliorino l'accessibilità ai luoghi più interessanti e caratteristici del territorio anche per le utenze più DEBOLI quali persone con differenti abilità, anziani, bambini.

## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO EX VIVAIO

Il progetto specifico riguardante il recupero e la riqualificazione dell'area ex vivaio, è stato inizialmente studiato e sviluppato in base ad otto percorsi ideali, complementari tra di loro anche se con finalità proprie e specifiche per ciascuno di essi;

### **PERCORSO N. 1 ... della BIODIVERSITÀ : l'arboreto e i fiori delle api**

---

**Obiettivo** : accrescere la conoscenza delle specie vegetali e il ruolo indispensabile delle api nella tutela alla biodiversità;

Recuperando il PATRIMONIO ARBOREO vivaistico rimasto dall'impianto produttivo precedente, attraverso il censimento delle diverse piante esistenti, predisponendo un ITINERARIO DIDATTICO CREATIVO che metta in evidenza le diverse varietà arboree, percorsi sensoriali che stimolino curiosità e consapevolezza verso il valore del ricco patrimonio vegetale.

Per accrescere la consapevolezza del valore della biodiversità e del ruolo indispensabile delle api, si propone anche la realizzazione di un Giardino con i "FIORI amici DELLE API " .

Per contrastare la moria e la crisi sempre più preoccupante delle api si prevedono impianti di fiori diversi, che possano attirare e alimentare con varietà floreali diverse le api e i diversi insetti impollinatori. Inoltre nella stessa ottica di difesa degli insetti impollinatori si prevede la realizzazione delle piccole casette degli insetti i cosiddetti BUG HOTEL (costruiti artigianalmente in legno ) che

rappresentano rifugi per gli insetti più vulnerabili, utili alla crescita di biodiversità e utili alla protezione "naturale" (e non chimica) delle coltivazioni circostanti da attacchi di parassiti.

La realizzazione di questo progetto richiede una consulenza-collaborazione del Comando Unità Forestali dei Carabinieri dello Stato per una selezione e classificazione delle diverse varietà arboree. L'esperienza prestigiosa dei carabinieri Forestali, le professionalità presenti del Corpo nella gestione delle riserve 3elementi determinanti per accompagnare la qualità del percorso proposto.

E' opportuno un intervento rigoroso della classificazione arborea in coerenza con gli obiettivi di un'area Mab Unesco che mette al centro il valore ambientale del territorio

## **PERCORSO N. 2 ... degli ALBERI DEDICATI ... alla memoria e al futuro**

---

**Obiettivo** : raccogliere "memorie" per trasmettere basi identitarie forti, valori positivi, conoscenze per stimolare un forte senso di appartenenza al paese, ancoraggi solidi per programmare il futuro anche attraverso nuove piantumazioni.

La riqualificazione in progetto comprende un'area in prossimità del cimitero attraverso una riqualificazione della parte boscata adiacente a due lati del muro cimiteriale.

Rispettosi della zona di silenzio cimiteriale si propone di valorizzare questo luogo dedicando piante esistenti (e mettendo a dimora altri alberi dove possibile) in RICORDO di persone care, di STORIE ed EVENTI significativi del paese per creare un luogo dell'identità territoriale e la sua storia.

Il ricordo ma nel contempo il FUTURO legato a piante che crescono e creano nuove opportunità. Prospettive di NUOVI IMPIANTI arborei per contribuire al contrasto di emissione di Co2, la sfida di questo secolo e delle nuove generazioni

## **PERCORSO N.3 ... degli Orti Buoni**

---

**Obiettivo** : creare una esperienza di coltivazione di prodotti agricoli attraverso la partecipazione attiva di ragazzi con disabilità perché accrescano fiducia in se stessi, senso di responsabilità e nuove autonomie.

Si prevede la realizzazione di spazi per coltivare, (a terra e in serre), prodotti ortofrutticoli e piante aromatiche.

I ragazzi verranno coinvolti dalla prima fase della gestione degli spazi, alla semina, alla messa a dimora di piantine fino alla raccolta finale delle produzioni ed ai modi per il loro confezionamento.

Seguire i ritmi della crescita delle piante, il prendersi cura della loro evoluzione, contribuire ad una produzione utile all'alimentazione, crea nei ragazzi un maggior livello di soddisfazione, uno stimolo a sviluppare potenzialità inespresse e un maggior livello di autonomia

L'attività di produzione ortofrutticola verrà principalmente gestita e trainata da associazioni impegnate nel sociale (Fa.ce) con il supporto del settore socio-sanitario con tutor dedicati.

L'attività prevista può diventare un CENTRO CATALIZZATORE per l'agricoltura sociale in Appennino e aprire la collaborazione con altri soggetti (Istituto scolastico d'agricoltura, Associazioni di produttori e consumatori, Punti vendita delle Latterie, ecc.) con i quali collaborare in formazione ed eventi.

#### **PERCORSO N. 4 ... del Benessere, una palestra a cielo aperto**

---

**Obiettivo:** stimolare l'attività fisica per tutte le età per prevenire problemi provocati da eccessiva sedentarietà, contrastare il crescente problema di bambini e adulti in sovrappeso con conseguenze negative sulla salute.

Si prevede un percorso - vita attrezzato per l'attività fisica, attraverso un programma di esercizi che contemporaneamente sviluppano forza, agilità e resistenza. Ogni postazione caratterizzata dalla presenza di cartelli con la spiegazione dettagliata per eseguire correttamente l'esercizio, in funzione dell'età e del livello di preparazione, delle condizioni fisiche dell'utente.

Gli attrezzi previsti sono in materiale naturale e vengono collocati lungo tutto il percorso dell'area.

Il percorso può essere utilizzato autonomamente o con attività organizzate con istruttori dedicati.

#### **PERCORSO N. 5 ... di Pump Track per bambini**

---

**Obiettivo:** stimolare i bambini a collegare gioco e attività fisica per rafforzare capacità di autocontrollo, equilibrio, maggior socialità in un ambiente salubre.

Sempre all'interno della finalità "sport socialità e benessere" si prevede un breve circuito per l'attività di Pump track per bambini.

Questo nuovo tipo di attività ciclistica infatti sviluppa nel bambino la capacità di coordinamento "braccia-gambe", capacità di equilibrio dei pesi delle gambe e nell'inclinazione della bicicletta. Una attività per imparare ad allenare i propri riflessi dove il giusto spostamento del corpo diventa elemento di spinta e di sviluppo della forza cinetica. Un allenamento al controllo del proprio corpo che può avere sul bambino un generale beneficio psico-fisico, oltre che sviluppare attraverso il gioco la socialità in diretto contatto con la natura.

#### **PERCORSO N. 6 ... " il bersò dei buoni sapori "**

---

**Obiettivo:** creare un punto di ristoro -prevalentemente con prodotti locali - come ulteriore occasione di socialità e incontro tra generazioni.

Viste le diverse attività previste nell'area è indispensabile prevedere un punto di ristoro in coerenza con lo spirito della naturalità del luogo,

Un punto in cui si possono somministrare bevande e prodotti in gran parte collegati alle produzioni locali. Nello spirito complessivo del progetto di riqualificazione la convivialità passa anche attraverso il cibo.

Non solo un luogo da "attraversare" ma da "vivere" nelle diverse attività che si propongono, sia individualmente che in compagnia o in famiglia..

Un centro ristoro che cercherà anche di educare all'uso di materiali ecologici, di informare sulle produzioni locali dell'Appennino e le loro caratteristiche.

### **PERCORSO N. 7 ... " della pedalata assistita per scoprire l'Appennino"**

---

**obiettivo:** creare un servizio di noleggio di mountain bike elettriche a pedalata assistita, mezzi ciclabili per utenze più deboli, indicazione e mappe di percorsi nella zona.

Si prevede un centro di noleggio di MOUNTAIN BIKE elettriche a pedalata assistita per agevolare la conoscenza dei dintorni di paesaggi di grande valore paesaggistico come la zona del Monte Fosola, Castello di Carpineti e Pietra di Bismantova e la valle del Secchia dei Gessi Triassici.

Per chi ha problemi di mobilità si prevedono mezzi che garantiscano la pedalata assistita riducendo al massimo la fatica provocata dall'uso dei pedali come HANDBIKE , tandem o tricicli .

Il servizio potrà fornire anche mappe di itinerari possibili con i diversi gradi di difficoltà

### **PERCORSO N. 8 ... "dei giochi dimenticati "**

---

**Obiettivo:** accrescere la manualità' la capacità tattile e la socializzazione dei bambini, sempre più abituati a giochi computerizzati , giochi stanziali e in solitudine.

Si prevede la realizzazione di GIOCHI ANTICHI non per motivi nostalgici ma per l'opportunità di offrire ai bambini la possibilità di diventare protagonisti in giochi che contemplano l'attività fisica completa, l'interazione con altri, la destrezza, il ragionamento. Uno stimolo per conquistare maggior equilibrio, per allenare la motricità fine, la creatività e la socialità .

L'obiettivo è di coinvolgere i bambini in giochi che stimolano la fantasia, che coinvolgono spesso dal punto di vista emotivo (senza imporre competizioni sfrenate ) aprono nuove opportunità nel livello di socializzazione con il coinvolgimento di tutti i bambini.

Il punto giochi prevede anche uno spazio con la DESCRIZIONE di giochi da organizzare in gruppo e in prospettiva la possibilità di LABORATORI per la costruzione guidata di attrezzi e giochi realizzati con materiale naturali o di recupero.

Il percorso gioco può vedere la collaborazione con soggetti locali che già lavorano con i bambini come enKarte per costruzioni con materiali di recupero.

## **UTENZA A CUI E' INDIRIZZATO IL PROGETTO – STRATEGIE COMMERCIALI**

Il progetto di RiViviamo Felina è rivolto ad una utenza non soltanto locale, ma provinciale o addirittura interprovinciale, in quanto si propone di realizzare quelle iniziative che potranno diventare un motivo di attrazione e di aggregazione per le famiglie, le comitive, le scuole, gli sportivi, interessati a passare una giornata, o anche trascorrere soltanto qualche ora, immersi in un

ambiente naturale ed in grado di offrire diverse possibilità di svago, apprendimento, conoscenze, sport, relax, a meno di un'ora da Modena – Reggio – Parma e dai maggiori centri interprovinciali.

E' naturale che tutte le iniziative dovranno essere pubblicizzate e portate a conoscenza della utenza generale con tutti i piu' utilizzati sistemi di informazione e comunicazione che oggi fortunatamente non mancano, così come non mancano le aziende specializzate in Marketing e Comunicazione in grado di supportare la associazione nella sua fase di avvio e di lancio.

Tutte queste attività dovranno quindi essere collegate e funzionali tra di loro per assolvere nel modo migliore agli scopi sociali ed essere coerenti con essi.

tali attività saranno prevalentemente di interesse generale nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs117/2017, e così come previste dallo statuto sociale, oltre che di carattere secondario e strumentali come consentite invece dall'art.6 dello stesso provvedimento, nel rispetto e con i limiti dell'art 5 citato.

### INVESTIMENTI PREVISTI

RiViviamo Felina, con la collaborazione di tecnici del settore, ha analizzato e quantificato le esigenze effettive per la realizzazione del proprio progetto complessivo, come meglio dettagliate nell'allegato Computo Metrico Estimativo, prevedendone anche i relativi costi;

è comunque intenzione della Associazione procedere alla realizzazione dei vari interventi per stadi di avanzamento e sulla base delle priorità che si valuteranno di volta in volta, fermo restando che il completamento del progetto è previsto in un arco temporale di due/tre anni, in relazione soprattutto dalle disponibilità finanziarie a disposizione, che dipenderanno anche dalla risposta e dall'interesse manifestato dalla utenza, oltre che dall'ammontare e dalle tempistiche dei contributi concessi dai vari Enti Pubblici.

E bene precisare che il piano di spesa come previsto, non tiene conto dell'apporto sia lavorativo che di mezzi che i soci volontari si sono dichiarati disponibili a mettere a disposizione gratuitamente già in questa prima fase di realizzazione dell'intervento.

Viene riportato di seguito il piano di spesa complessivamente previsto per la realizzazione della struttura e la predisposizione delle dotazioni relative al progetto.

INTERVENTI - ACQUISTI PREVISTI	SPESA
Nuovo parcheggio	5.870
Percorsi e aree parco	34.401
Percorso Pump Truck	14.682
Staccionate percorsi ed aree parco	37.694
Colonnina ricarica E-Bike	6.000
Adempimenti sicurezza	1.795
Predisposizione aree ristoro	17.475
Percorso salute	11.900
Postazioni barbecue	3.360
Spese tecniche	600
Oneri di allacciamento sottoservizi	1.800

Spese pratiche edilizie varie	400
IVA su lavori e servizi (non deducibile)	13.933
Acquisto n° 4 E-Bike + n° 4 Mountain Bike	18.000
Sito web – pubblicità - promozione	5.000
Costi vari ed imprevisti	2.000
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>174.910</b>

## PIANO FINANZIARIO

E' necessario partire dalla premessa che RiViviamo Felina è una Associazione di cittadini privati persone fisiche che con la loro adesione si impegnano non tanto ad apportare capitali per potere ritrarre una qualche utilità dall'investimento, quanto a prestare il proprio lavoro volontario per la gestione delle varie attività programmate, a beneficio della collettività felinese;

è evidente che ai soci potrà essere soltanto richiesto di corrispondere le quote associative annuali, mentre non potrà essere richiesto di prestare garanzie personali a favore della associazione qualora si pensasse di ricorrere all'indebitamento bancario per fare fronte agli investimenti;

sulla base di queste premesse risulta evidente che Il fabbisogno finanziario deve essere previsto per due finalità con caratteristiche del tutto differenti tra di loro :

- fonti di finanziamento adeguate riguardanti gli investimenti strutturali iniziali;
- fonti di finanziamento adeguate riguardanti la gestione ordinaria delle varie attività;

## PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti come sopra indicati e meglio dettagliati nel CME necessari per la predisposizione della struttura, debbono necessariamente trovare la copertura finanziaria con mezzi provenienti da contributi Pubblici in quanto si tratta di un intervento con finalità esclusivamente sociali effettuato su beni che fanno parte comunque del Patrimonio Pubblico e tali rimarranno anche in futuro.

## PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PER LA GESTIONE

Per quanto attiene alla gestione, RiViviamo Felina in quanto ente non commerciale appartenente al 3° settore, dovrà attenersi a precise disposizioni che comportano che la gestione delle diverse attività venga svolta prevalentemente a titolo gratuito o, in taluni casi, dietro versamento di corrispettivi specifici da parte dei fruitori dei servizi, con la precisa condizione che tali corrispettivi non potranno comunque mai essere superiori ai relativi costi specifici, se non in misura minima; in ragione di tali condizioni, la gestione non potrà mai generare le risorse finanziarie in grado di fare fronte ai consistenti investimenti iniziali.

Nell'analisi dei vari scenari, si è ipotizzato quello piu' semplice e concretamente realizzabile nel breve/medio periodo, pur non trascurando obiettivi di ampliamento delle diverse attività che nel giro di qualche anno potranno con buone probabilità essere sviluppate.

Di seguito si riporta un semplice business plan relativo al primo triennio di attività.



<b>BUSINESS PLAN TRIENNALE</b>			
<b>ENTRATE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
gestione percorsi sport	2.000	4.000	5.000
gestione percorsi bike	2.500	5.000	6.000
gestione attività collaterali (punto ristoro)	2.000	4.000	6.000
eventi e manifestazioni	4.000	6.000	8.000
sponsorizzazioni - pubblicità - liberalità	2.000	3.000	4.000
vendita gadget	2.000	3.000	4.000
<b>ENTRATE TOTALI DELLA GESTIONE</b>	<b>14.500</b>	<b>25.000</b>	<b>33.000</b>
quote sociali	2.000	3.000	4.000
<b>ENTRATE TOTALI</b>	<b>16.500</b>	<b>28.000</b>	<b>37.000</b>
<b>USCITE</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
acquisto merce per attività collaterali	1.500	2.500	4.000
acquisto merce per manifestazioni	1.000	3.000	4.000
acquisto gadget	1.000	1.500	2.000
costi per utenze	1.000	2.000	2.000
assicurazione RCT + soci	2.000	3.000	3.000
pubblicità - marketing	4.000	4.000	3.000
acquisto attrezzature minute	3.000	5.000	8.000
divise dei volontari	1.000	1.000	1.000
manutenzioni ordinarie e miglioramenti	1.000	2.000	3.000
varie generali	2.000	3.000	4.000
Ammortamento lavori e attrezzature	6.500	9.000	11.000
<b>USCITE TOTALI</b>	<b>24.000</b>	<b>36.000</b>	<b>45.000</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-7.500</b>	<b>-8.000</b>	<b>-8.000</b>

## CONCLUSIONI

Dall'esame delle situazioni riportate sopra, sia riguardanti l'investimento strutturale iniziale, che la gestione di tali strutture, emerge con evidenza:

- che la associazione non è assolutamente nella condizione di potere effettuare nessuno degli investimenti che vengono richiesti inizialmente, ciò in quanto non dispone dei necessari mezzi finanziari che debbono quindi provenire da fonti pubbliche.
- Che la associazione, grazie al volontariato di cui potrà disporre, sarà comunque in grado di gestire in totale autonomia le varie attività previste che saranno in grado di generare le risorse sufficienti a garantire l'autofinanziamento e la continuità gestionale.

Si allega il CME dettagliato di ciascuna spesa e si rimane a disposizione della Amministrazione per ogni chiarimento ritenuto necessario.

## RiViviamo Felina APS



Cristiana Gasparini Casari  
NOTAIO

Repertorio n. 13375 Raccolta n. 10331--

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----  
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di aprile-----  
-----23 aprile 2021-----

In Castelnovo ne' Monti, nel mio studio in Via Roma n. 81,-----  
avanti a me Cristiana Gasparini Casari, Notaio in Castelnovo ne'  
Monti, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia,  
sono presenti i signori:-----

PRAMPOLINI MARCELLA, nata a Reggio nell'Emilia il giorno 8 mar-  
zo 1962, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Fornacione n.  
2/1, Codice Fiscale PRM MCL 62C48 H223C;-----

MONTECCHI ANDREA, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 27 giu-  
gno 1972, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Fornacione n.  
2/4, Codice Fiscale MNT NDR 72H27 C219K;-----

CAPELLI ILARIA, nata a Reggio nell'Emilia il 5 febbraio 1980, re-  
sidente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Fornacione n. 2/4, Codice  
Fiscale CPL LRI 80B45 H223E;-----

ZANNI CLAUDIO, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 14 agosto  
1970, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Casoletta n. 10,  
Codice Fiscale ZNN CLD 70M14 C219J;-----

BRAGLIA GIACOMO, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 25 set-  
tembre 1992, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Strada Du-  
cale n. 36, Codice Fiscale BRG GCM 92P25 C219V;-----

ZANNI PIETRO, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 21 gennaio  
1993, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Fornacione n. 2/1,  
Codice Fiscale ZNN PTR 93A21 C219C;-----

ZANNI GIUSEPPE, nato a Castelnovo ne' Monti (RE) il 15 ottobre  
1955, residente a Castelnovo ne' Monti (RE), Via Fornacione n. 2/1,  
Codice Fiscale ZNN GPP 55R15 C219T;-----

(d'ora innanzi, nel loro complesso, "gli associati"); detti comparenti,  
cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi  
richiedono di ricevere il presente atto mediante il quale stipulano e  
convengono quanto segue.-----

1) Costituzione-----

I signori PRAMPOLINI MARCELLA, MONTECCHI ANDREA, CA-  
PELLI ILARIA, ZANNI CLAUDIO, BRAGLIA GIACOMO, ZANNI PIE-  
TRO e ZANNI GIUSEPPE dichiarano di costituire, a sensi del D.Lgs.  
3 luglio 2017 n. 117 (d'ora innanzi "CTS") l'associazione denominata  
"RiViviamo Felina APS - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbrevi-  
ata, "RiViviano Felina ETS" (d'ora innanzi "l'Associazione").-----

1.2. L'Associazione è disciplinata, oltre che dal CTS, dal Codice civi-  
le e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secon-  
daria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile"), dallo statuto (d'ora  
innanzi, lo "Statuto") contenuto nel documento che si allega al pre-  
sente atto con lettera "A", previa lettura da me Notaio datane alle  
parti.-----

2) Sede-----

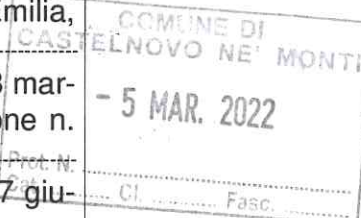
2.1. L'Associazione ha sede in Castelnovo ne' Monti (RE), Via Ga-  
napini n. 31.-----

Registrato a Reggio Nell'Emilia

il 24/05/2021

n° 8543 Serie 1T

Euro € 200,00



3) Scopo-----

3.1. L'Associazione è un Ente del Terzo Settore che, in conformità con la legge n. 106/2016 e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.-----

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui agli articoli n. 4 e 5 dello Statuto allegato.-----

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.-----

L'associazione verrà iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUTS).-----

L'associazione si atterrà a tutte le disposizioni necessarie per ottenere e mantenere il riconoscimento della personalità giuridica.-----

L'organizzazione interna è ispirata ai principi della democraticità.-----

L'associazione è regolata inoltre dalle disposizioni del Codice Civile.

3.2. L'Associazione perseguirà i propri scopi istituzionali, sulla base di iniziative proprie. Potrà, inoltre, collaborare con altri enti di natura pubblica e/o privata, inclusi tra questi ultimi gruppi informali e/o associativi aventi scopo analogo, affine, o comunque contiguo al proprio.-----

Nell'ambito della finalità generale di crescita culturale, civile, socio-economica del territorio di riferimento, la Associazione si propone di promuovere lo svolgimento di attività di promozione sociale organizzando in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. n. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le attività come in seguito riportato:-----

\* Promuovere e gestire attività educative, didattiche, ricreative e del tempo libero, corsi e/o scuole di formazione, attività sociali, culturali ed assistenziali;-----

\* Realizzare iniziative atte a favorire ed incrementare la conoscenza e la valorizzazione turistica della località e delle risorse turistiche locali;-----

\* Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e promuovendo le iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori naturali, artistici e culturali del luogo e della zona;-----

\* Svolgere attività che consentano la partecipazione attiva di persone con disabilità per favorire in loro l'accrescimento della fiducia ed il senso di responsabilità ed indipendenza;-----

\* Svolgere attività che stimolino i bambini a collegare il gioco e l'atti-

vità fisica per rafforzare le loro capacità di autocontrollo, equilibrio e socialità in un ambiente salubre;-----

\* Svolgere attività di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

\* Effettuare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio di cui anche al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;-----

\* Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;-----

\* Organizzare e gestire di attività turistiche di interesse sociale, culturale e di carattere;-----

\* Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ed amatoriali;-----

\* Svolgere iniziative di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19.8.2016 n.166 o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale sia pubbliche che private;-----

\* Promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi, e i gruppi di acquisto solidale;-----

\* Riqualficare e gestire sia beni pubblici messi a disposizione, che beni confiscati alla criminalità organizzata.-----

Tali attività possono essere svolte anche tramite la gestione e/o conduzione di beni immobili, di impianti, strutture e locali in genere, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con altri soggetti terzi, quali Enti Pubblici e Territoriali, associazioni, privati ecc.----

4) Altre attività-----

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre le seguenti attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. n. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:-----

\* somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi nei termini e alle condizioni previste dall'art. n. 85 del decreto legislativo n. 117/2017;-----

\* attività commerciali marginali ed eventuali manifestazioni sempre marginali, strettamente funzionali al raggiungimento degli scopi statutari;-----

\* eventuali attività connesse e funzionali al raggiungimento degli scopi associativi consentite agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.-----

L'Associazione può svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.-----

## Gestione delle attività organizzate.....

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio di progetti in materia di associazionismo sociale, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti scolastici, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro. Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti, svolte dai volontari.....

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.....

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'articolo n. 17 comma n. 4 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.....

Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.....

Per la gestione di ogni attività organizzata, l'Associazione può altresì ricorrere anche a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente in qualsiasi forma prevista dalla legge, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti.....

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione o sul sito internet della rete associativa cui eventualmente si aderisce.....

## 5) Durata.....

5.1. La durata dell'Associazione è a tempo illimitato.....

## 6) Diritti e obblighi degli associati e loro ammissione.....

6.1. I diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni e la procedura per la loro ammissione all'Associazione sono disciplinati dal CTS, dalla Normativa Applicabile e dagli articoli 11 e seguenti dello Statuto.....

## 7) Organi.....

7.1. Sono organi dell'Associazione (disciplinati dagli articoli 15 e seguenti dello Statuto):.....

a) l'Assemblea dei soci;.....

b) il Consiglio Direttivo;.....

c) il Presidente.....

d) l'Organo di controllo (facoltativo, se non previsto dalla legge);.....

e) l'Organo di revisione (facoltativo, se non previsto dalla legge).....

## 8) Nomina del Consiglio Direttivo e rappresentanza dell'Associazione.....

8.1. Gli Associati convengono che il Consiglio Direttivo sia composto da 7 (sette) membri, nominati nelle persone dei signori PRAMPOLINI MARCELLA, MONTECCHI ANDREA, CAPELLI ILARIA, ZANNI CLAUDIO, BRAGLIA GIACOMO, ZANNI GIUSEPPE.....

8.2. Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo stabilito dall'Articolo 17 dello Statuto.

8.3. La rappresentanza dell'Associazione è disciplinata dall'Articolo 18 dello Statuto.

9) Nomina del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo e del Tesoriere

9.1. Gli Associati convengono:

a) di nominare alla carica di Presidente del Consiglio Direttivo la signora PRAMPOLINI MARCELLA, qui costituita, che accetta;

b) di nominare alla carica di Vice Presidente del Consiglio Direttivo il signor MONTECCHI ANDREA, qui costituito, che accetta;

c) di nominare alle cariche di consiglieri i signori CAPELLI ILARIA, ZANNI CLAUDIO, BRAGLIA GIACOMO, e ZANNI GIUSEPPE, che accettano.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

10) Nomina dell'Organo di Controllo

10.1. Gli Associati convengono di non designare, per ora, l'organo di controllo previsto dall'art. 19 dello Statuto.

11) Patrimonio iniziale

11.1. I componenti convengono che la quota associativa sia di Euro 30,00 (trenta e zero centesimi) che il patrimonio iniziale dell'Associazione sia di complessivi Euro 15.210,00 (quindicimiladuecentodieci e zero centesimi), i signori PRAMPOLINI MARCELLA, MONTECCHI ANDREA, CAPELLI ILARIA, ZANNI CLAUDIO, BRAGLIA GIACOMO, ZANNI PIETRO e ZANNI GIUSEPPE dichiarano di apportare all'Associazione la somma di denaro dell'importo di Euro 15.210,00 (quindicimiladuecentodieci e zero centesimi) mediante consegna al Presidente del Consiglio Direttivo sopra designato della relativa somma in contanti, nel rispetto delle attuali direttive valutarie, mediante tre assegni circolari non trasferibili emessi in data 23 aprile 2021 due dal "Credito Emiliano s.p.a." filiale di Castelnovo ne' Monti uno di Euro 7.500,00 n. 7020669232-05 ed uno di Euro 210,00 (duecentodieci e zero centesimi) n. 7020626150-05 ed uno dal "Banco BPM s.p.a." filiale di Castelnovo ne' Monti di Euro 7.500,00 n. 4900800970-00.

12) Durata del primo esercizio

12.1. Il primo esercizio dell'Associazione termina alla data del 31 dicembre 2021.

13) Devoluzione del patrimonio

13.1. La devoluzione del patrimonio dell'Associazione, in caso di sua estinzione o di suo scioglimento, è disciplinata dall'Articolo 24 dello Statuto.

14) Procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

14.1. Gli Associati richiedono che l'Associazione sia iscritta, al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22, CTS, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed al Registro delle Imprese, al riguardo, conferiscono disgiuntamente a ciascun membro dell'Organo Amministrativo, ogni potere per svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, produrre e depositare docu-

menti, ed ad apportare al presente atto e allo Statuto ogni modificazione che si renda obbligatorio effettuare, e delegano espressamente me Notaio alla richiesta di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e presso il Registro delle Imprese competenti, con facoltà di presentare tutta la documentazione all'uopo richiesta.....

15) Spese.....

15.1 Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della costituita Associazione, che chiede le agevolazioni di legge.....

Il presente atto scritto in parte da persona a me fida sotto la mia direzione con sistema elettronico ed in parte scritto e completato di mio pugno su dodici pagine di tre fogli è stato da me letto ai componenti che lo approvano ed in conferma con me lo sottoscrivono alle ore diciannove e cinquanta minuti.....

Firmato: MARCELLA PRAMPOLINI, ZANNI GIUSEPPE, ZANNI PIETRO, ILARIA CAPELLI, BRAGLIA GIACOMO, MONTECCHI ANDREA, ZANNI CLAUDIO, CRISTIANA GASPARINI CASARI  
NOTAIO.....

**Allegato "A" al Rep. 13375/10331**  
**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**  
**"RiViviamo Felina APS – Ente del Terzo Settore"**

**Titolo I Costituzione e Finalità**

**Art. 1 Costituzione, denominazione e sede**

È costituita con sede in Comune di Castelnovo né Monti (RE) via Ganapini n. 31 una Associazione di Promozione Sociale, Ente del Terzo Settore non commerciale e senza scopo di lucro, che assume la denominazione di "RiViviamo Felina APS – Ente del Terzo Settore".

Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.

**Art. 2 Finalità**

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore che, in conformità con la legge n. 106/2016 e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, le attività di interesse generale di cui all'articolo n. 4 del presente statuto.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'associazione è iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUTS);

L'associazione si atterrà a tutte le disposizioni necessarie per ottenere e mantenere il riconoscimento della personalità giuridica;

L'organizzazione interna è ispirata ai principi della democraticità.

L'associazione è regolata inoltre dalle disposizioni del Codice Civile.

**Art. 3 durata**

La durata dell'Associazione è a tempo illimitato. Essa potrà essere sciolta solo a seguito di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. n. 24 del presente statuto.

**Titolo II Attività esercitate**

**Art. 4 Attività di interesse generale**

L'Associazione perseguirà i propri scopi istituzionali, sulla base di iniziative proprie. Potrà, inoltre, collaborare con altri enti di natura pubblica e/o privata, inclusi tra questi ultimi gruppi informali e/o associativi aventi scopo analogo, affine, o comunque contiguo al proprio.

Nell'ambito della finalità generale di crescita culturale, civile, socio-economica del territorio di riferimento, la Associazione si propone di promuovere lo svolgimento di attività di promozione



sociale organizzando in via principale attività di interesse generale secondo quanto previsto dall'art. n. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni. In particolare, esercita e organizza le attività come in seguito riportato:

- Promuovere e gestire attività educative, didattiche, ricreative e del tempo libero, corsi e/o scuole di formazione, attività sociali, culturali ed assistenziali;
- Realizzazione di iniziative atte a favorire ed incrementare la conoscenza e la valorizzazione turistica della località e delle risorse turistiche locali;
- Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e promuovendo le iniziative atte a tutelare, valorizzare e far conoscere i valori naturali, artistici e culturali del luogo e della zona;
- Attività di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio di cui anche al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e di carattere religioso;
- attività commerciali, produttive, di educazione e formazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte anche nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, ai sensi della legge vigente;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ed altresì delle strutture adibite alla attività sportiva sia pubbliche che private;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19.8.2016 n.166 o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale sia pubbliche che private, anche verso altre Nazioni o Paesi, compresi quelli definibili in via di sviluppo;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi, e i gruppi di acquisto solidale;
- riqualificazione e gestione sia di beni pubblici inutilizzati che di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Tali attività possono essere svolte anche tramite la gestione e/o conduzione di beni immobili, di impianti, strutture e locali in genere, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con

altri soggetti terzi.

#### **Art. 5 Altre attività**

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza inoltre le seguenti attività, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. n. 6 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari conviventi e ai soci dell'Associazione nazionale cui eventualmente aderisce, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, nei termini e alle condizioni previste dall'art. n. 85 del decreto legislativo n. 117/2017;
- attività commerciali marginali ed eventuali manifestazioni sempre marginali, strettamente funzionali al raggiungimento degli scopi statutari;
- eventuali attività connesse e funzionali al raggiungimento degli scopi associativi consentite agli enti senza fini di lucro dalle disposizioni legislative vigenti.

L'Associazione può svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

#### **Art. 6 Gestione delle attività organizzate**

Per la realizzazione delle suddette attività e per la gestione sul territorio, a tutti i livelli, di progetti in materia di associazionismo sociale, per la realizzazione di specifici obiettivi, per la gestione diretta di determinati servizi, può collaborare con altri enti del terzo settore e con enti senza fini di lucro nonché con soggetti pubblici e privati. Può inoltre stipulare con essi accordi e convenzioni e promuovere e/o costituire e/o aderire, e/o collaborare con Associazioni, Istituti, Fondazioni, Cooperative, Imprese sociali e/o altri enti di carattere strumentale senza fini di lucro.

Per la gestione di tali attività privilegia gli apporti che si basano sulle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute, con i criteri di cui all'articolo n. 17 comma n. 4 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.

Tutti i volontari devono essere assicurati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la gestione di ogni attività organizzata, l'Associazione può altresì ricorrere anche a prestazioni di lavoro autonomo o di lavoro dipendente in qualsiasi forma prevista dalla legge, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti.

Se i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate sono superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati devono essere pubblicati sul sito internet dell'associazione o sul sito internet della rete associativa

cui eventualmente si aderisce.

### **Titolo III Funzionamento**

#### **Art. 7 Esercizio Sociale, Bilancio d'Esercizio o rendiconto e scritture contabili**

L'esercizio sociale si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo predispone in conformità alla normativa vigente, il bilancio consuntivo di esercizio o il rendiconto. Esso deve essere sottoposto alla approvazione della Assemblea dei soci entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla data di chiusura dello esercizio sociale. Il bilancio d'esercizio deve essere depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il bilancio consuntivo di esercizio o il rendiconto devono rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione e devono essere corredati da tutti i documenti previsti dalla propria normativa vigente. Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso o il rendiconto, devono essere affissi presso la sede sociale, e comunque messi a disposizione di tutti i soci aventi diritto al voto per la loro consultazione, oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

#### **Art. 8 Bilancio Sociale**

Nei casi previsti dalla normativa vigente, deve essere redatto il bilancio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo n. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa stessa. Il bilancio sociale deve essere affisso presso la sede sociale, e trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto oppure pubblicizzato per il tramite del sito sociale e depositato presso il registro unico del terzo settore entro i termini previsti dalla normativa vigente.

#### **Art.9 Patrimonio**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà;
- dalle eccedenze degli esercizi annuali;
- da donazioni, erogazioni, lasciti;
- da quote di partecipazioni societarie;
- da obbligazioni e altri titoli pubblici;
- dal fondo di riserva;
- da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Fa parte del Patrimonio, oltre a quello esistente, ogni suo futuro incremento.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo n.4 del presente statuto, e sono effettuate in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione nè all'atto del suo scioglimento.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Qualora sorgessero esigenze finanziarie particolari, quali il capitale di funzionamento necessario per l'avvio della attività nella fase iniziale, i soci potranno procedere individualmente ad erogare finanziamenti anche non proporzionali ed in misura non uguale, da considerarsi infruttiferi di interessi; tali finanziamenti dovranno essere rimborsati ai soci finanziatori anche in piu' soluzioni e proporzionalmente, non appena la associazione ne abbia la disponibilità finanziaria, e comunque non oltre 24 mesi dalla data del finanziamento, fatti salvi diversi accordi tra la società ed i soci finanziatori.

Tali finanziamenti vengono effettuati in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale e non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci non troverà applicazione l'art. 2467 del codice civile.

#### **Art.11 Libri sociali**

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente, vale a dire:

- libro delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- libro delle adunanze della assemblea degli associati;
- libro degli associati;
- gli altri libri che venissero imposti da specifiche disposizioni legislative.

Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno il diritto ad esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari stabiliti dal Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, previo rimborso del costo delle fotocopie.

I volontari che svolgono la loro attività in maniera continuativa sono iscritti in un apposito registro

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività di interesse generale direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo n. 24 del presente statuto.

#### **Art.10 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote e tessere dei soci;
- dai proventi della gestione del patrimonio;
- dal ricavato della gestione di servizi, progetti, strutture pubbliche e private e delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente statuto;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da attività commerciali marginali.
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- dalle convenzioni con Enti Pubblici
- dalle attività di raccolta fondi;
- dai contributi ed erogazioni liberali di soci e di altre persone fisiche;
- dalle eredità, erogazioni liberali, lasciti, donazioni e legati;
- dai titoli di solidarietà;
- dai contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentati programmi per realizzarli nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- dalle altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo e della promozione sociale.

tenuto dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità di legge.

#### **Art.12 Revisione legale dei Conti**

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare il Collegio dei Revisori o una società di revisione legale oppure il Revisore dei Conti Unico, iscritti nell'apposito registro. Tale obbligo non sussiste nel caso in cui un componente dell'organo di controllo di cui all'articolo n. 21 del presente statuto, sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

### **Titolo IV I Soci**

#### **Art.13 Adesione alla Associazione**

La associazione avrà due tipi di soci:

i soci sostenitori;

i soci ordinari;

**soci sostenitori:** sono coloro che per il fatto di fare erogazioni o liberalità occasionali alla Associazione riceveranno il riconoscimento simbolico di soci sostenitori della Associazione;

i soci sostenitori non dovranno attenersi alle disposizioni del presente statuto e non avranno obblighi particolari nei confronti della associazione, altrettanto, non avranno nessuno dei diritti spettanti ai soci ordinari;

ai soci sostenitori, verranno riconosciute condizioni di favore o prezzi convenzionati per i servizi richiesti alla Associazione;

la quota o il contributo versati dai soci sostenitori è una tantum, non ha un importo predefinito che è lasciato alla discrezionalità del singolo soggetto, non deve essere ripetuto ogni anno;

se il Consiglio direttivo della Associazione lo riterrà opportuno, potrà istituire il registro dei soci sostenitori o iscrivere gli stessi in una apposita sezione del libro soci.

Oltre che alle disposizioni del presente statuto, i soci sostenitori non dovranno neppure attenersi alle disposizioni di eventuali regolamenti interni stabiliti dalla assemblea dei soci o dal Consiglio direttivo.

**Soci ordinari:** all'associazione possono aderire in qualità di soci ordinari, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

I soci ordinari dovranno attenersi alle disposizioni del presente statuto ed ai regolamenti interni

stabiliti dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo.

Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente a formalizzarne l'ammissione, che dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché sia contestualmente versata la quota sociale prescritta.

La tessera ha valore annuale ed i soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo della tessera.

L'ammontare della quota associativa dei soci ordinari non è fisso, ma è determinato dalla assemblea dei soci ciascun anno in occasione della assemblea di bilancio.

I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Tutti i soci maggiorenni in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di votare nelle assemblee, di eleggere gli organi sociali e di esservi eletti.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto.

Per quanto riguarda i soci ordinari, non sono ammesse limitazioni della partecipazione alla vita associativa.

#### **Art. 14 Diritti dei soci ordinari**

I soci ordinari hanno diritto:

- a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia;
- a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione, nonché a partecipare alle

attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere, previo l'adempimento degli obblighi e delle obbligazioni che esse comportano;

- ad usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
- a partecipare alle assemblee;
- ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
- ad approvare i bilanci;

I soci godono, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo.

Nel caso di persone giuridiche o Enti, il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

E' garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età.

#### **Art.15 Doveri dei soci ordinari**

I soci ordinari sono tenuti:

- ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- a sostenere le finalità della Associazione;
- ad astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole della Associazione;
- a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organismi dirigenti, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività di interesse generale richiesti dall'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi sociali della Associazione e/o della rete Associativa cui l'Associazione può aderire.

#### **Art. 16 Cessazione del tesseramento ed esclusione dei soci**

La qualità di socio si perde e i soci cessano di essere tesserati per l'Associazione:

- per decesso;
- per recesso o dimissioni;
- per decadenza causa il mancato versamento della quota associativa per due anni



consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito;

- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
- per scioglimento volontario della Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera della Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio viene annotato da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

## **Titolo V Organi dell'Associazione**

### **Art. 17 Organi Sociali**

Sono Organi della Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.
- Organo di controllo (facoltativo, se non previsto dalla legge);
- Revisore legale o società di revisione (facoltativo, se non previsto dalla legge);

Ricorrendo le circostanze di cui all'articolo n. 21 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo.

### **Art. 18 L'Assemblea Sociale**

L'Assemblea dei soci è il massimo organo della Associazione e determina l'applicazione degli indirizzi generali di carattere politico e programmatico. È composta dai soci in regola con il tesseramento e il versamento delle quote sociali alla data della sua convocazione.

E' convocata e presieduta dal Presidente della Associazione.

Le convocazioni, con libertà di mezzi cartacei o informatici, devono riportare l'ordine del giorno, la data e il luogo di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento.

In via ordinaria si riunisce una volta l'anno, entro il giorno 30 del quarto mese successivo alla chiusura di ogni esercizio sociale. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto, o quando lo richieda la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il Presidente stesso, il quale provvederà alla convocazione dell'assemblea entro i 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni.

Quale Assemblea ordinaria:

- approva entro 4 mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, il bilancio di esercizio dell'esercizio sociale precedente, ai sensi dell'articolo n. 7 del presente Statuto o il Rendiconto;
- approva, quando previsto, negli stessi termini, il bilancio sociale;
- fissa le linee di indirizzo della attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sulle altre materie eventualmente all'ordine del giorno.

Sia in via ordinaria che straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva e modifica i regolamenti, compreso l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge e revoca i componenti gli organi sociali e ne delibera i compensi;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e ne delibera il compenso;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi dei soci in merito al mancato accoglimento della domanda di adesione o ai provvedimenti di esclusione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

In via straordinaria, delibera sulle materie per cui è stata convocata.

In tutte le assemblee, per la validità delle riunioni, in prima convocazione è sempre necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la riunione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, conformemente alle disposizioni del Codice

Civile.

I soci possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio ha diritto a un voto e può essere titolare di un'altra delega oltre alla propria.

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti nel libro soci, indipendentemente dalla loro iscrizione.

Per la validità delle riunioni assembleari in prima convocazione, occorre la presenza in proprio o per delega di almeno il 50% dei soci e le deliberazioni sono regolarmente assunte con la maggioranza del 50% più uno dei voti dei soci presenti;

le riunioni assembleari in seconda convocazione, sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega e le deliberazioni sono regolarmente assunte con la maggioranza del 50% più uno dei voti dei soci presenti;

le delibere dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea sociale. Per le modifiche da apportare allo statuto è indispensabile, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti. In seconda convocazione occorre la presenza in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole sempre della metà più uno degli associati presenti. Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Per eleggere i candidati alle diverse cariche sociali, si vota sempre a scrutinio segreto, con la possibilità di poter ricorrere all'ausilio di strumenti elettronici. Le altre votazioni possono essere effettuate per alzata di mano con controprova o per appello nominale.

Non possono partecipare alle assemblee, né votare nelle stesse, i soggetti non in regola con il pagamento delle quote sociali o che abbiano subito provvedimenti di sospensione in corso di esecuzione

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto al voto.

E' possibile l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

#### **Art. 19 Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo e' eletto dalla Assemblea Sociale. E' composto da un minimo di n. 3 a un massimo di n. 7 membri, anche in numero pari, compreso il Presidente. La maggioranza dei suoi componenti deve essere socia della Associazione. I suoi componenti durano in carica ~~per n. 3 anni~~ per la durata stabilita dalla assemblea al momento della nomina e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali e all'approvazione del bilancio di esercizio, detti componenti sono rieleggibili.

L'incarico di consigliere è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute da

ciascun Consigliere in nomee per conto della associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte della Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dello intero Consiglio Direttivo.

Nel caso invece, per dimissioni o altre cause, decada la maggioranza dei Consiglieri in carica, i consiglieri rimasti dovranno convocare, entro trenta giorni dal ricevimento delle dimissioni, l'Assemblea dei soci che dovrà provvedere alla nomina dello intero Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio o quando il totale dei suoi componenti sia ridotto a meno della metà.

Esso ha i seguenti ruoli, compiti e poteri:

- mantiene rapporti con gli Enti Locali e gli altri Enti e Istituzioni del territorio;
- elabora progetti finalizzati a finanziamenti regionali, nazionali, comunitari, di altri enti pubblici e di soggetti privati;
- attua gli indirizzi e le deliberazioni dell'Assemblea Sociale;
- assegna gli incarichi di lavoro;
- approva i programmi di attività della Associazione;
- approva tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alla attività sociale;
- coadiuva il Presidente nella predisposizione dei bilanci o dei rendiconti da presentare alla Assemblea per l'approvazione;
- elabora i regolamenti da sottoporre all'approvazione della Assemblea;
- documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo n. 5 del presente statuto nella relazione al bilancio o nella relazione al rendiconto;
- elegge al suo interno, su proposta del suo Presidente, uno o più vice Presidenti. In caso di nomina di più vice presidenti, ad uno di essi è conferita la qualifica di vicario;
- delibera circa l'ammissione dei soci, con la possibilità di delegare in merito il Presidente della Associazione, nonché la sospensione, l'espulsione e la radiazione degli stessi soci.
- provvede alle attività di ordinaria amministrazione che non siano spettanti alla Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è insediato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, entro 15 giorni dalla sua elezione. In via ordinaria, si riunisce di norma almeno ogni sei mesi. In via straordinaria, si riunisce ogni qualvolta lo richiedano al suo Presidente, la maggioranza dei soci aventi diritto al voto, o un terzo dei membri del Consiglio direttivo, o il Presidente stesso, il quale provvederà alla

convocazione entro 15 giorni dalla richiesta e alla celebrazione entro i successivi 15 giorni. Sia in via ordinaria che straordinaria, è convocato dal suo Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età. Per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Delibera sulle questioni all'ordine del giorno. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti e dovranno essere riportate e sottoscritte nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo n. 2475-ter del Codice Civile.

#### **Art. 20 Il Presidente**

E' eletto dall'Assemblea Sociale tra i soci della Associazione. Dura in carica per la durata stabilita al momento della nomina e comunque fino alla Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali, ed è rieleggibile. Il Presidente decade prima della fine del mandato quando l'Assemblea sociale non approva il bilancio d'esercizio.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e, nei confronti dei terzi, esercita i poteri di firma di ordinaria amministrazione e straordinaria amministrazione.

Propone al Consiglio direttivo la nomina di uno o più Vice Presidenti.

Predispose per l'Assemblea sociale il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale, e le relazioni relative. Esercita tutti i poteri, i ruoli e le funzioni che lo statuto o la legge non attribuiscono ad altri organi sociali. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente vicario, che ne assume tutti i poteri.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

#### **Art. 21 L'Organo di Controllo – revisore dei conti**

Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'Assemblea dei soci deve nominare un organo di controllo amministrativo-finanziario, quale il Collegio dei Revisori composto da n. 3 membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oppure il Revisore dei Conti Unico.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo n. 2399 del Codice Civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo n. 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Essi durano in carica

quattro anni e sono rieleggibili.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di cui all'articolo n. 30 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le delibere adottate dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo.

Verificatisi i presupposti di legge, l'associazione è tenuta alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Salvo che la revisione legale dei conti sia stata affidata all'organo di controllo, ai sensi del precedente art. 16, il revisore legale dei conti o la società di revisione sono nominati dall'assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

## **Titolo VI Disposizioni varie e finali**

### **Art. 22 Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore**

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli n. 45 e seguenti del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la eventuale rete associativa cui potrebbe aderire, fornendo le informazioni di cui all'articolo n. 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo n. 83 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, la Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Nelle more dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive ai registri esistenti.

### **Art. 23 Rimandi al Codice Civile e alla normativa di settore**

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al decreto n. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative

disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide la Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

#### **Art. 24 Scioglimento dell'Associazione**

Per deliberare lo scioglimento della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre, secondo le disposizioni dell'art. n. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo n. 45, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel registro Unico del Terzo Settore o alla eventuale rete associativa cui si potrebbe aderire, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

A tal fine la Assemblea nominerà un Collegio dei Liquidatori. Il quorum necessario per la sua nomina è lo stesso necessario per la validità della Assemblea.

#### **Art. 25 Clausola compromissoria**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dalla Assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Tribunale della provincia in cui ha sede la Associazione.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

#### **Norma transitoria.**

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'approvazione di una normativa specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Firmato: MARCELLA PRAMPOLINI, ZANNI GIUSEPPE, ZANNI PIETRO, ILARIA CAPELLI, BRAGLIA GIACOMO, MONTECCHI ANDREA, ZANNI CLAUDIO, CRISTIANA GASPARINI CASARI NOTAIO.

Io sottoscritta Dott.ssa Cristiana Gasparini Casari, Notaio in Castelnuovo nè Monti, iscritta al Collegio Notarile di Reggio nell'Emilia, certifico che, la copia su supporto informatico è conforme all'originale redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23, commi 3, 4 e 5 del D.LGS 82/2005.

Reggio nell'Emilia, 30 giugno 2021

Firmato CRISTIANA GASPARINI CASARI NOTAIO



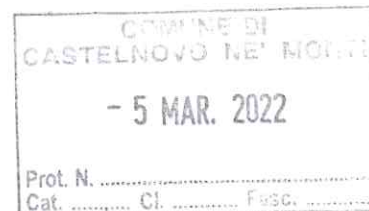
## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### Atti amministrativi

#### GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 15682 del 27/08/2021 BOLOGNA



- Proposta:** DPG/2021/16196 del 25/08/2021
- Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
- Oggetto:** ISCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "RIVIVIAMO FELINA APS" CON SEDE IN CASTELNUOVO NE' MONTI (RE) NEL REGISTRO REGIONALE DI CUI ALLA L.R. N. 34/2002 E SS.MM.
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE
- Firmatario:** MONICA RACITI in qualità di Responsabile di servizio
- Responsabile del procedimento:** Cinzia Ioppi

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm., n. 2189/2015, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 468/2017, n. 2018/2020 e determinazione n. 10337/2021;

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'Articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106", così come modificato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2018 n. 105 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 03 luglio 2017, n. 117 recante: "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b, della legge 6 giugno 2016, n. 106";

Visto in particolare l'art. 102 del sopracitato D.Lgs. 117/2017 che, pur abrogando la Legge 07 dicembre 2000, n. 383, posticipa l'abrogazione delle disposizioni di cui all'art. 13 della medesima legge, concernenti la disciplina delle regioni e delle province autonome per l'istituzione e la tenuta dei registri generali delle associazioni di promozione sociale, sino ad operatività del Registro unico del Terzo settore.

Vista la L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della L.R. 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)", per quanto applicabile;

Vista la L.R. 30 giugno 2014, n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della Giornata della cittadinanza solidale", per quanto applicabile;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1007/2015 "Modalità di gestione dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale di cui alle leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002, così come modificate dalla legge regionale n. 8/2014";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2153/2017 "Indicazioni operative per la gestione della fase transitoria dei registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale nelle more della piena operatività del registro unico di cui al D.Lgs. n. 117/2017";

Preso atto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 34/0012604 del 29/12/2017 avente per oggetto: "Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni";

Vista l'istanza del 05/07/2021, conservata agli atti con prot. n. 05/07/2021.0637529.E, con cui il Legale rappresentante dell'Associazione "RIVIVIAMO FELINA APS", con sede in Castelnovo ne' Monti (RE), Via Ganapini 31, C.F. 02928550355, costituita in data 23/04/2021 con atto pubblico notarile, ha chiesto

l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm.;

Dato atto che con nota prot. n. 13/07/2021.0653736.U, questa Regione ha sospeso i termini del procedimento istruttorio chiedendo all'Associazione integrazioni alla documentazione presentata a corredo dell'istanza;

Preso atto che l'Associazione con nota conservata agli atti con prot. n. 23/08/2021. 0743302.E ha risposto positivamente a quanto richiesto presentando la necessaria documentazione integrativa;

Preso atto che l'Associazione in oggetto persegue fini e svolge attività conformi alle normative nazionali e regionali in materia di associazioni di promozione sociale;

Preso atto che l'Associazione in oggetto risulta iscritta nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale del Comune di Castelnovo ne' Monti;

Dato atto che l'Associazione in oggetto è da ritenersi a rilevanza locale;

Dato atto che con determina n. 10553 del 4/06/2021 è stato nominato responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, la Posizione Organizzativa "Valorizzazione della Cooperazione Sociale ed Europa" del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà, Terzo Settore;

Accertato che la sottoscritta dirigente, nonché la responsabile del procedimento su indicata, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

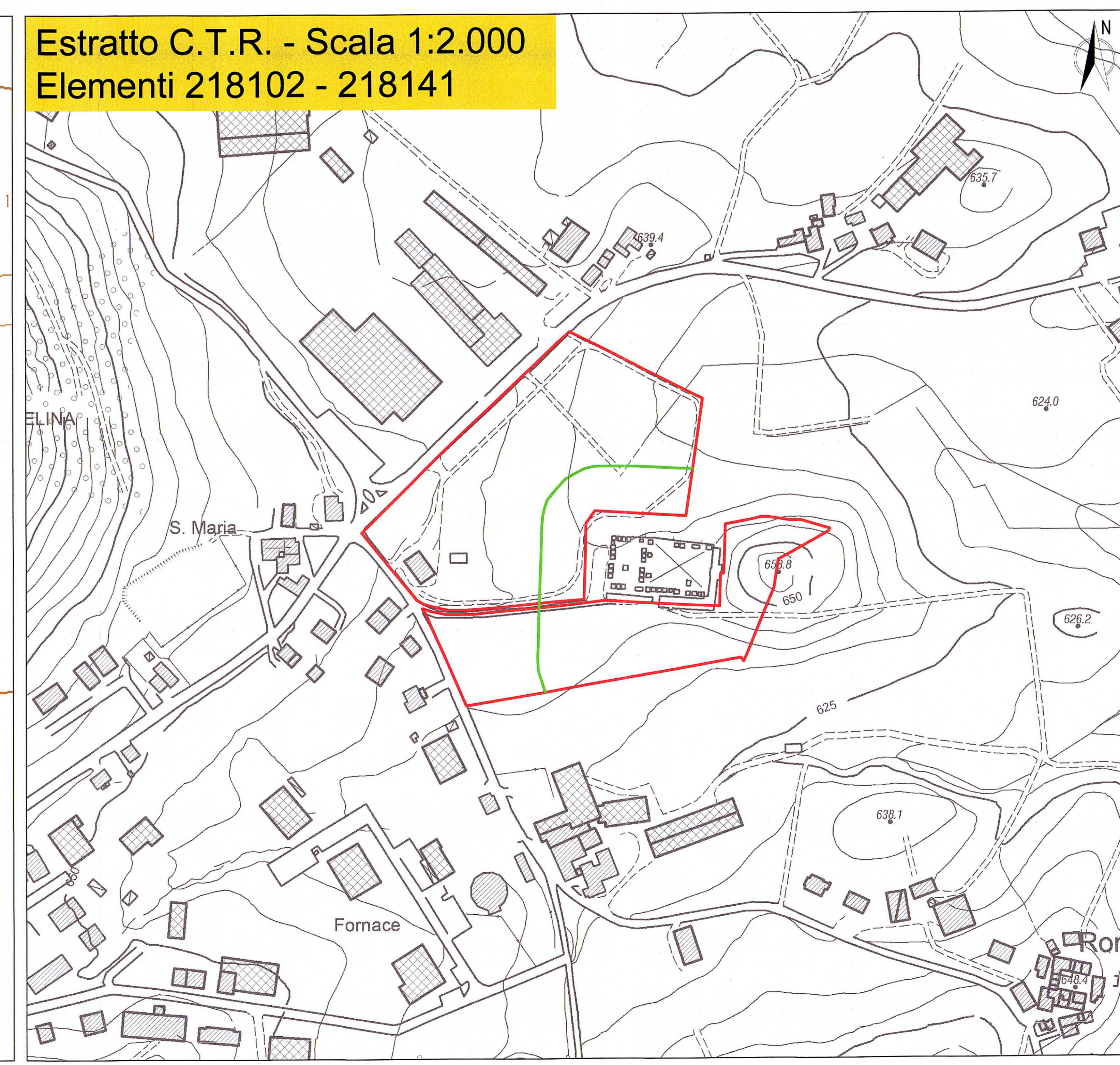
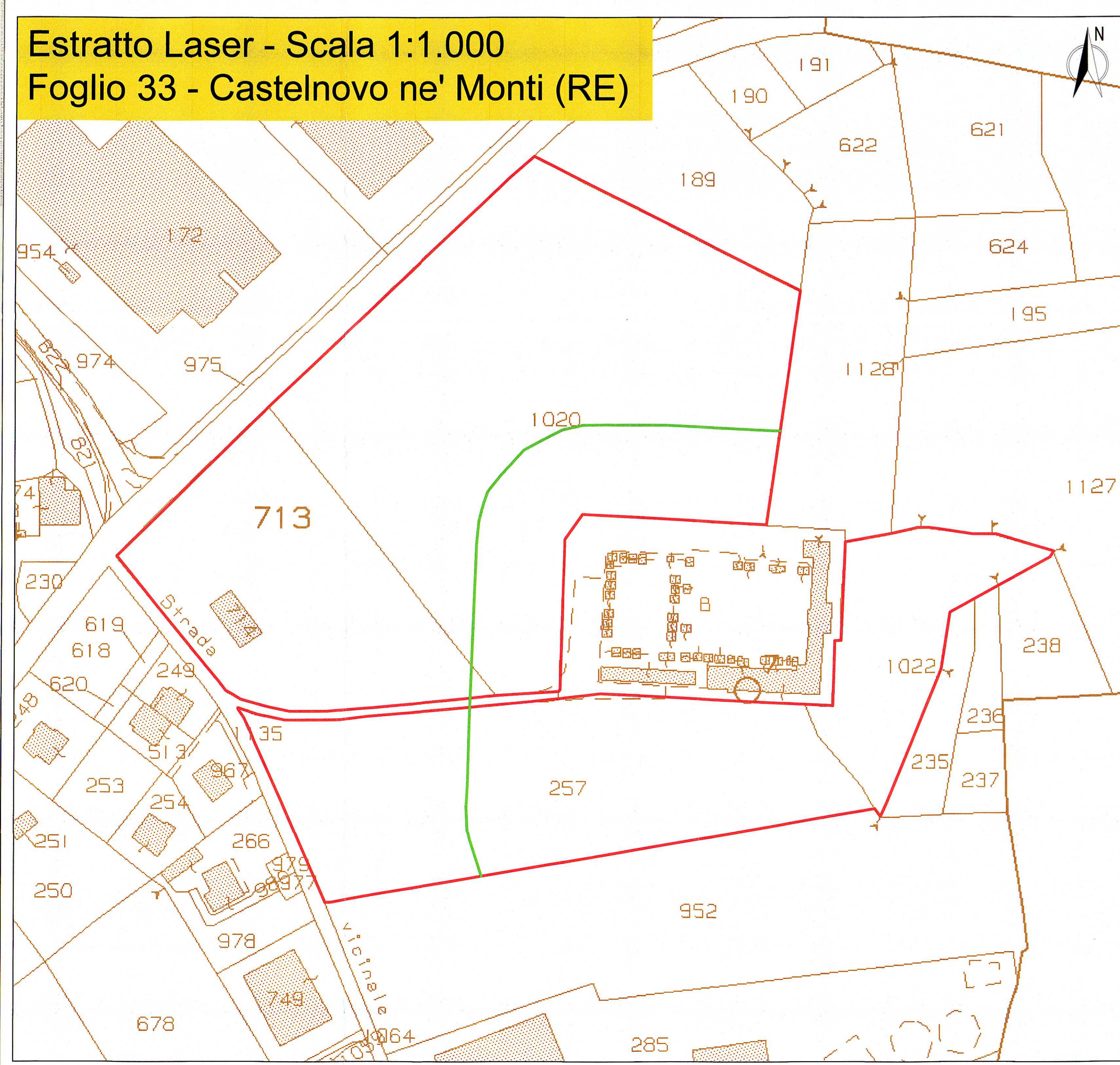
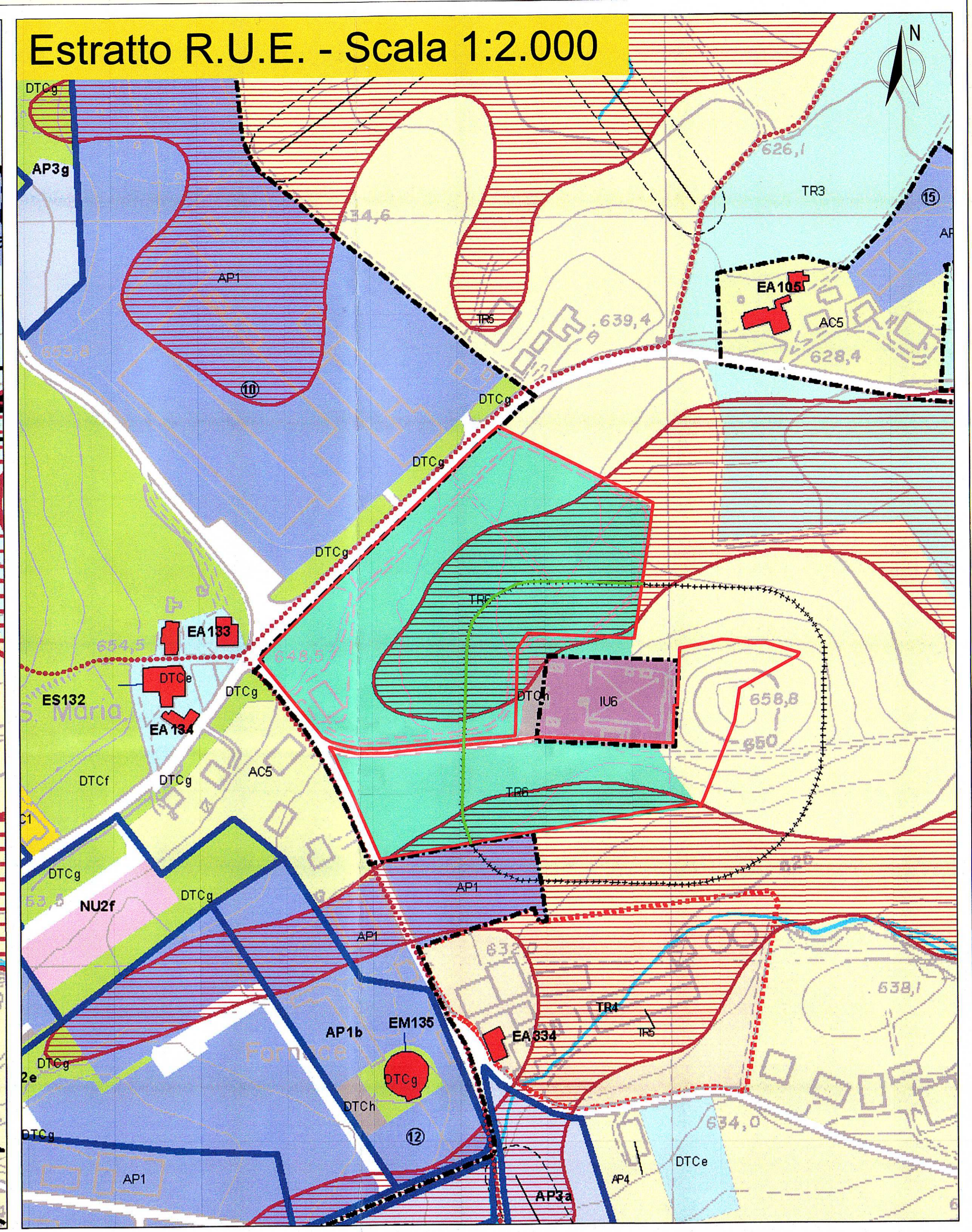
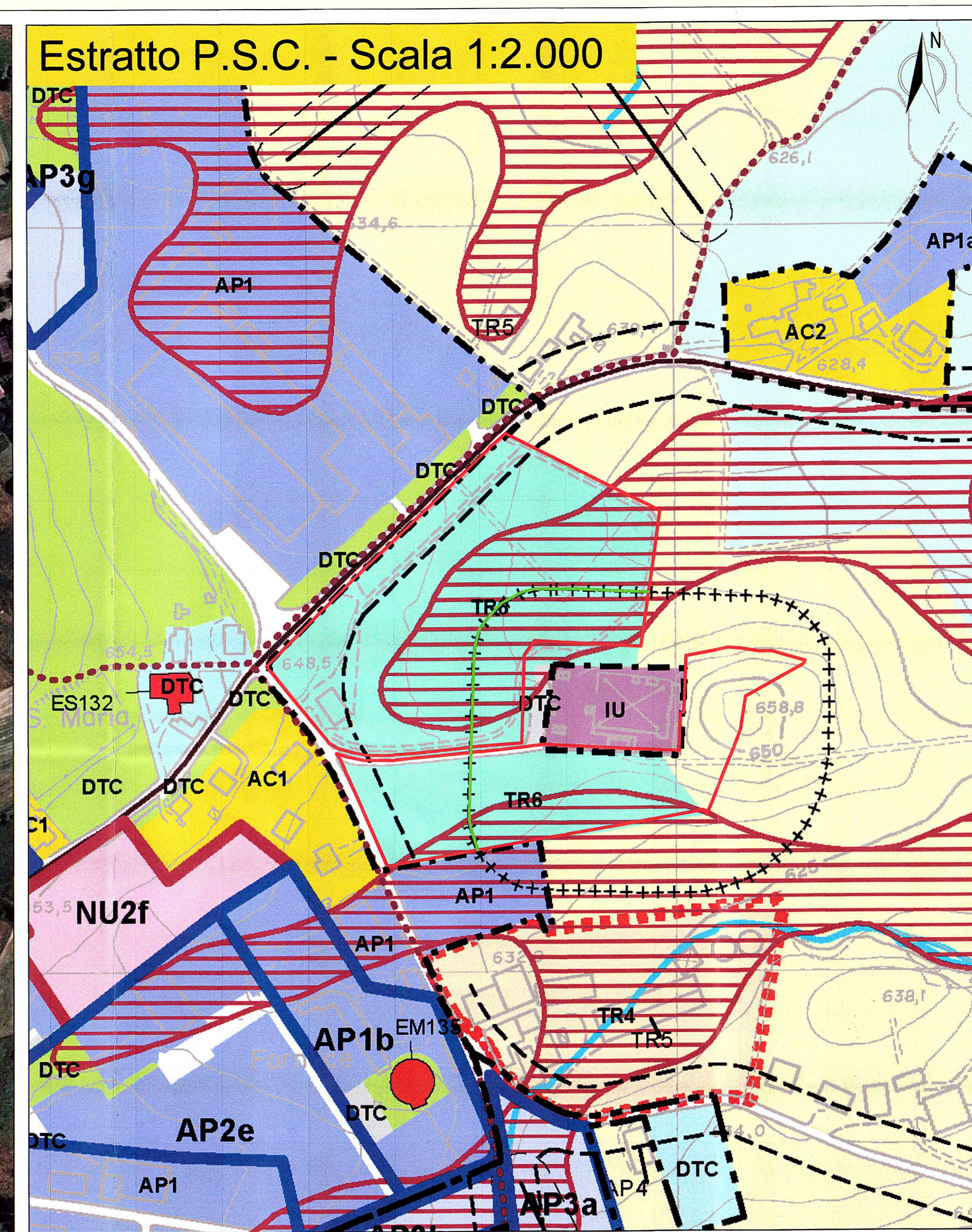
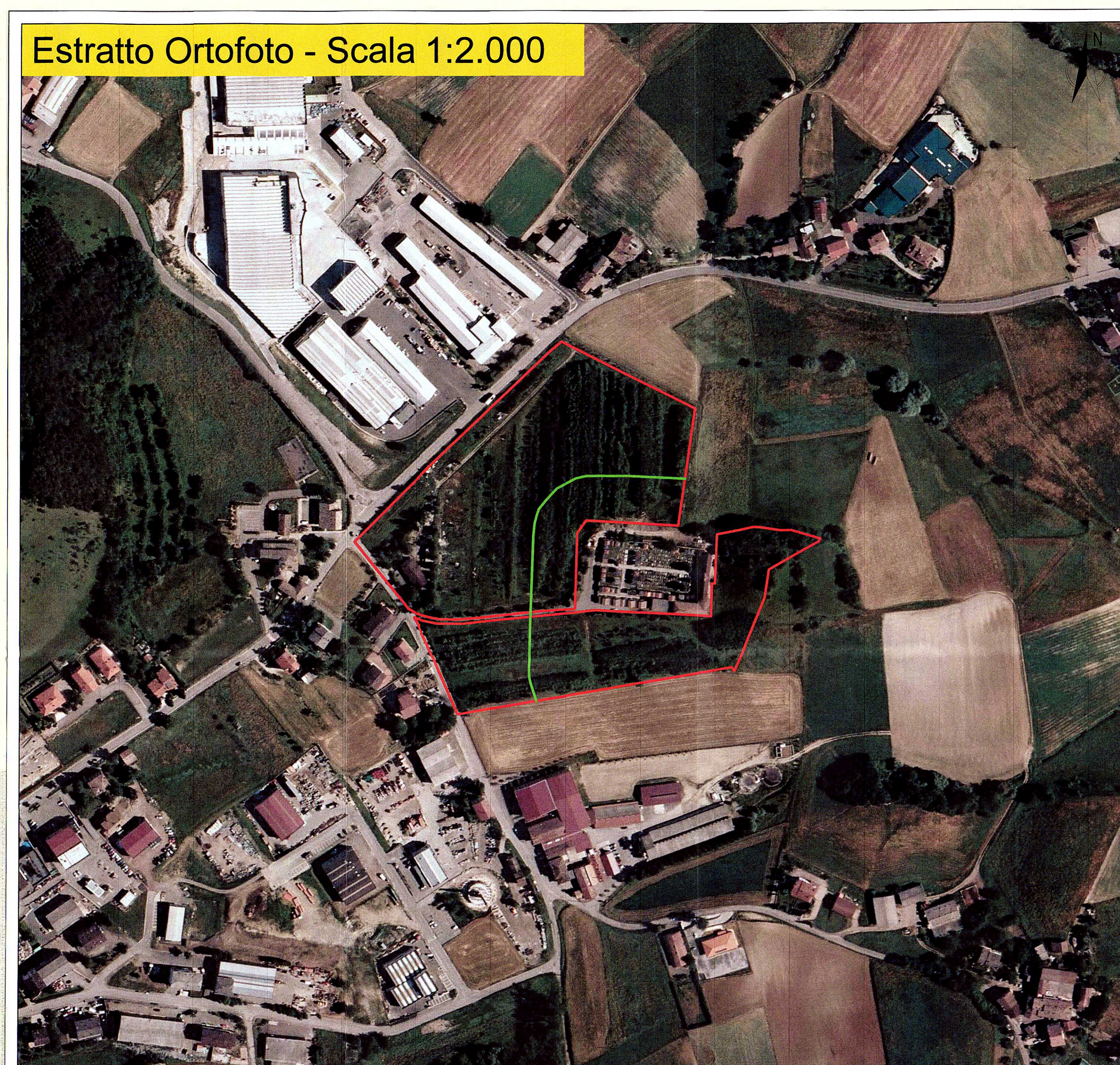
#### DETERMINA

1. di iscrivere l'Associazione "**RIVIVIAMO FELINA APS**", con sede in Castelnovo ne' Monti (RE), Via Ganapini 31, C.F. 02928550355, nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L.R. n. 34/2002, così come modificata dalla L.R. n. 8/2014;
2. di dare atto che tutte le agevolazioni conseguenti all'iscrizione, così come previste dalle vigenti norme di settore, sono subordinate e vincolate allo svolgimento delle attività di promozione sociale indicate nello statuto dell'Associazione e non sono assolutamente riconducibili ad ogni altra attività non espressamente indicata;
3. di dare atto che con l'inserimento del presente atto nella banca dati del Sistema informativo regionale TeSeO l'associazione in oggetto acquisisce un numero univoco di

iscrizione e che le informazioni essenziali ad essa relative saranno accessibili alla consultazione pubblica online del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

4. di dare atto che contestualmente all'inserimento nella banca dati del Sistema informativo regionale TeSeO, l'atto di iscrizione sarà reso disponibile online all'Associazione interessata e ne sarà data comunicazione di iscrizione al Comune di riferimento.

Monica Raciti



--- Limite rispetto cimiteriale 50 m.  
--- Perimetro aree oggetto di richiesta di concessione/gestione

**COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI**  
Provincia di Reggio Emilia

LAVORO: PROPOSTA DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX VIVAIO "PRATOLUNGO" CON RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CIMITERIALE COME OFFERTA SOCIO-RECREATIVA PER L'ABITATO ED IL COMPRESORIO URBANO

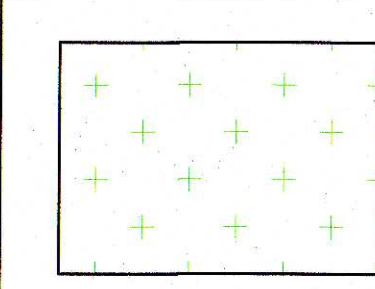
FASE: PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'AREA

TITOLO: COROGRAFIA ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

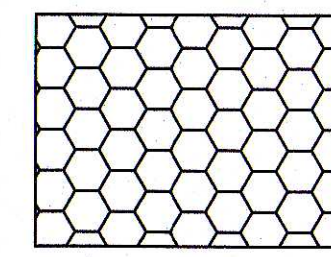
PROPRONTE:	ELABORAZIONE GRAFICA:
RIVIVIAMO FELINA	PROGETTI AMBIENTALI INTEGRATI
Via Genapini 31 - Felina 42035 Castelnuovo ne' Monti (RE) Tel. 0522 814113	Via Fontanesi, 18/B - Felina 42035 Castelnuovo ne' Monti (RE) Tel./Fax 0522 717008 e-mail: paisas@tin.it www.progettiambientaliintegrati.it

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	AUTORIZZATO
0	GIUGNO 2021	EMISSIONE	MARCELLO PRAMPOLINI	PRAMPOLINI MARCELLA

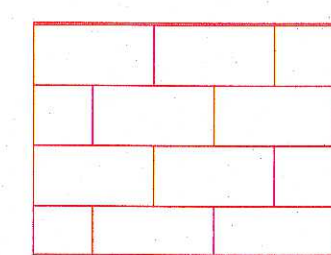
N'TAVOLA: TAV 1  
 DATA EMISSIONE: GIUGNO 2021  
 SCALA: Varie  
 FILE:



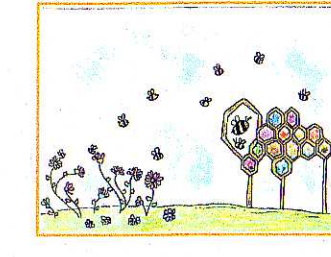
**"PERCORSI INTERNI ALL'AREA - SCI DI FONDO PER TUTTI"**  
Realizzazione di percorsi interni di facile fruibilità e gestione che potranno, nei periodi invernali e con precipitazioni nevose, diventare divertenti e pratiche piste per lo sci di fondo. Lo sci a portata di tutti, a pochi minuti dal paese e facilmente accessibile a grandi e piccini.



**Y - "NUOVO SPAZIO DI SOSTA"**  
Realizzazione di un nuovo spazio di sosta a servizio delle aree in progetto che risulterà funzionale anche al cimitero, oggi dotato di una modesto parcheggio che spesso non risponde a pieno alle esigenze dei fruitori più anziani delle cerimonie funebri.



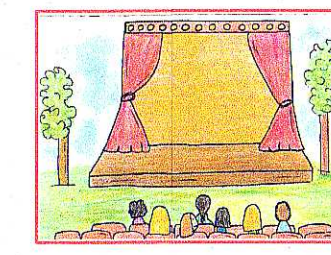
**K - "IL BERSO' DEI SAPORI BUONI E SPAZIO DELLA PEDALA ASSISTITA"** Recupero funzionale ed architettonico del fabbricato esistente dove individuare uno spazio di "ristoro", dove trovare prodotti locali e di produzione KM zero, (VEDI GLI ORTI BUONI), dove trovare bevande, possibilmente connesse alle produzioni locali e dove trovare un punto di educazione al prodotto ecologico/locale tipico dell'Appennino Reggiano. Individuazione di uno spazio di noleggio, connesso col fabbricato esistente, che consenta il noleggio di mountain bike elettriche e non e che possa guidare i fruitori alla scoperta delle aree "nascoste" di Felina (Castello, Monte Fosola, La Fratta ecc.) secondo percorsi più o meno complessi. Saranno previste anche Handbike, tandem o tricicli per coprire nella maniera più ampia possibile tutte le esigenze di fruizione/età



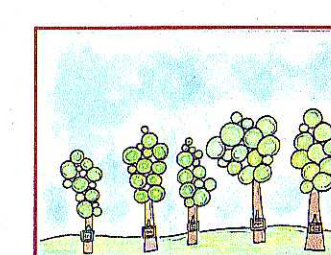
**A - "I GIARDINI DELLE API"**  
Recupero delle aree verdi esistenti e piantumazione di essenze floreali amiche alle api.  
Itinerario didattico/creativo - Cultura della Biodiversità



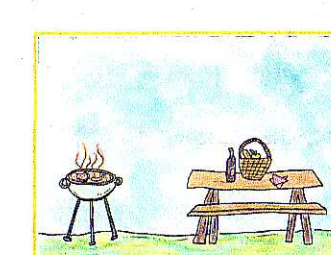
**B - "PERCORSO SALUTE - PALESTRA A CIELO APERTO"**  
Palestra a cielo Aperto - Percorso benessere con stazioni illustrate di guida alle esercitazioni per la riscoperta della realtà, della semplicità e della forza insita nell'essenziale



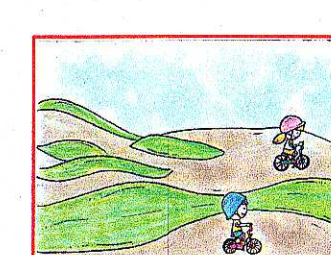
**C - "PARCO GIOCHI BAMBINI, TEATRINO E PERCORSO DEI GIOCHI DIMENTICATI"**  
Individuazione di uno spazio ricreativo dove riportare i bambini alla scoperta della manualità, del tatto, e degli altri sensi che oggi, a causa di una cultura del gioco votata all'informatica, si stanno assopendo. Riscoperta di una socialità genuina e frontale grazie alla semplice realizzazione di giochi antichi quali: "La settimana", "I Cerchi da lanciare", "Le biglie" e non solo



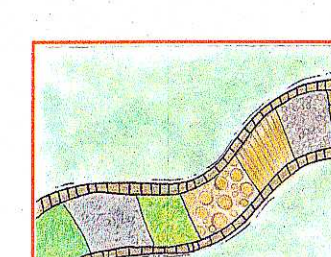
**D - GLI ALBERI DELLA MEMORIA**  
Piantumazione di alcuni alberi lungo le mura di cinta e valorizzazione di alcune essenze esistenti, con dedica alla memoria in ricordo di persone "care".  
L'intervento migliorerà la mitigazione della struttura cimiteriale e valorizzerà il silenzio del luogo.



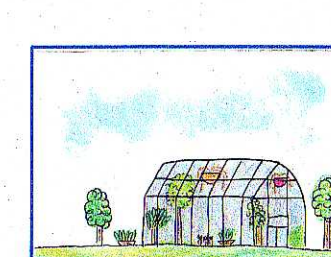
**E - "AREA PIC-NIC"**  
Spazio allestito per pic-nic e barbecue dove le famiglie potranno vivere piacevoli momenti conviviali all'aperto e ritrovare una sana e collaborativa condivisione degli spazi ritrovando una sana e genuina socialità.



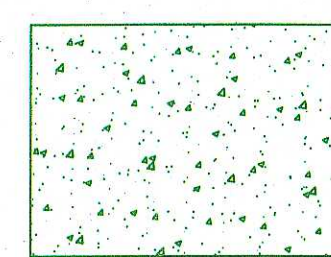
**F - "PUMP TRACK"**  
Percorso di Pump Track per bambini da realizzare con modesti movimenti terra. In questo spazio i bambini potranno sviluppare capacità coordinative e sensoriali di gambe e braccia divertendosi ed in sicurezza






**G - "PERCORSI SENSORIALI"**  
Realizzazione di percorsi sensoriali. Percorsi tattili, visivi, sonori ed olfattivi per riscoprire gli elementi della natura. Riscoperta del proprio io e della propria serenità interiore attraverso processi sensoriali guidati.



**H - "GLI ORTI BUONI"**  
Realizzazione di orti e spazi dove vivere un'esperienza di coltivazione dei prodotti agricoli attraverso la partecipazione attiva di ragazzi con disabilità - Si valuterà la produzione e l'eventuale confezionamento dei prodotti



**I - "PARCO DELLE ESSENZE SPECIALI"**  
Riqualificazione del parco verde con riscoperta delle essenze arboree autoctone e piantumazione di antiche varietà da frutto (mele, pere, fico, cotogno e non solo). Individuazione di spazi "protetti" dove leggere nel silenzio e ritrovare momenti di intimità.


-  Limite rispetto cimiteriale 50 m.
-  Perimetro aree oggetto di richiesta di concessione/gestione
-  Percorsi interni all'area di richiesta di concessione/gestione

**COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI**  
Provincia di Reggio Emilia

LAVORO:  
**PROPOSTA DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX VIVAIO "PRATOLUNGO" CON RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CIMITERIALE COME OFFERTA SOCIO-RICREATIVA PER L'ABITATO ED IL COMPRESORIO URBANO**

FASE:  
**PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'AREA**

TITOLO:  
**PLANIMETRIA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE**

	N°TAVOLA	TAV 2
	DATA EMISSIONE	GIUGNO 2021
	SCALA	1:400
	FILE	

PROPRONTE:  
**RIVIVIAMO FELINA**  
Via Ganepini 31 - Felina  
42035 Castelnuovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522 814113

ELABORAZIONE GRAFICA:  
**PROGETTI AMBIENTALI INTEGRATI**  
Via Fontanesi, 18/B - Felina  
42035 Castelnuovo ne' Monti  
Tel./Fax 0522 717008  
e-mail: paasas@tin.it  
www.progettiambientalintegrati.eu

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAATTO	AUTORIZZATO
0	GIUGNO 2021	EMISSIONE	MARCELLO MARCELLI	PRAMPOLINI MARCELLA

Nel complesso gli interventi non prevederanno infrastrutture particolari, se non "cartelli indicatori" e la realizzazione delle stazioni del percorso benessere per lo più costituite da manufatti lignei e comunque "compatibili" col contesto parco. I percorsi saranno pressoché tutti strutturati con inerti o materiali naturali e garantiranno una buona percorribilità anche in caso di pioggia oltre ad essere concepiti nel rispetto del contesto naturale. L'intervento nel suo complesso sarà pensato per permettere l'utilizzo degli spazi anche a persone diversamente abili.